



# COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

## Città Metropolitana di Bologna

### C.C. NR. 83 DEL 20 DICEMBRE 2017

**OGGETTO: PIANO OPERATIVO COMUNALE POC 2017. RISPOSTA ALLE RISERVE DELLA CITTA' METROPOLITANA, CONTRODEDUZIONE AI PARERI DEGLI ENTI ED ALLE OSSERVAZIONI DEI PRIVATI E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 24.03.2000 N. 20**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2017 addì 20 del mese di Dicembre, alle ore 20:00 in OZZANO DELL'EMILIA ed in una sala del Palazzo Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale con **seduta pubblica di prima convocazione**;  
Sono intervenuti i signori Consiglieri:

|                    | Presenti |                     | Presenti |
|--------------------|----------|---------------------|----------|
| LELLI LUCA         | SI       | VALERIO ELENA       | SI       |
| CARUSO LARA        | NO       | ESPOSITO MARCO      | SI       |
| DI OTO MATTEO      | SI       | ZERBINATI GUGLIELMO | SI       |
| CORRADO MARIANGELA | SI       | FIUMARA VALENTINA   | SI       |
| CAVINA MARIKA      | SI       | MATTEI DANIELE      | SI       |
| BEATRICE RICCARDO  | SI       | GARAGNANI CLAUDIO   | SI       |
| MANCUSO ANSELMO    | SI       |                     |          |
| MATTEUCCI MAURIZIO | SI       |                     |          |
| RIVOLA MARCO       | SI       |                     |          |
| RECINE SIMONA      | NO       |                     |          |
| MUNNO MARIANNA     | SI       |                     |          |

Così presenti n. 15 su 17 Consiglieri assegnati e in carica.

Partecipa l'infrascritto Segretario Generale dr.ssa Valeria Villa.

Partecipano gli Assessori extra-consiliari Cristina Neri e Giuseppe Rossi.

**LELLI LUCA** nella sua qualità di Presidente assume la Presidenza e, riconosciuta la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno.

Designati a scrutatori della votazione i Signori:

- ESPOSITO MARCO
- RIVOLA MARCO
- FIUMARA VALENTINA

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 83 DEL 20 DICEMBRE 2017**

**OGGETTO: PIANO OPERATIVO COMUNALE POC 2017. RISPOSTA ALLE RISERVE DELLA CITTA' METROPOLITANA, CONTRODEDUZIONE AI PARERI DEGLI ENTI ED ALLE OSSERVAZIONI DEI PRIVATI E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 24.03.2000 N. 20**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **PREMESSO CHE:**

- la nuova strumentazione per il governo del territorio comunale introdotta dalla legge regionale 24 marzo 2000 nr. 20 “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” è costituita dal Piano Strutturale Comunale (PSC), dal Piano Operativo Comunale (POC) e dal Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- nello specifico l’art. 30 individua il POC come strumento di pianificazione urbanistica generale che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell’arco temporale di cinque anni in conformità alle previsioni del PSC;
- con propria deliberazione nr. 10 del 19/03/2009, esecutiva, è stato approvato, ai sensi dell’art. 32 della L.R. 20/2000, il Piano Strutturale Comunale (PSC) e che lo stesso è entrato in vigore dalla data di pubblicazione, a cura della Regione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dell’avviso della sua approvazione (22/04/2009) e con successiva deliberazione nr. 48 del 23/07/2014 esecutiva, è stata approvata la variante 1 al PSC in vigore dal 13/08/2014;
- con propria deliberazione nr. 11 del 19/03/2009, esecutiva, è stato approvato, ai sensi dell’art. 33 della L.R. 20/2000 il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e che lo stesso è entrato in vigore dalla data pubblicazione, a cura della Regione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dell’avviso della sua approvazione (22/04/2009) e con successive deliberazioni nr. 11 del 27/02/2013, nr. 49 del 23/07/2014, nr. 21 del 30/03/2016 sono state approvate rispettivamente le varianti n. 1, 2, 3, 4 e 5 al RUE tutte in vigore, con successiva deliberazione nr. 72 del 08/11/2017 è stata adottata la variante nr. 6 al RUE attualmente in fase di deposito;
- con propria deliberazione nr. 64 del 18/11/2010, esecutiva, è stato approvato il Piano Operativo Comunale 2010-2015, ai sensi della L.R. 20/2000 e che lo stesso è entrato in vigore dalla data di pubblicazione, a cura della Regione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dell’avviso della sua approvazione (22/12/2010);
- con propria deliberazione nr. 39 del 16/05/2012, esecutiva, è stata approvata la variante 2011 al Piano Operativo Comunale, ai sensi della L.R. 20/2000 e che la stessa è entrata in vigore dalla data di pubblicazione, a cura della Regione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dell’avviso della sua approvazione (06/06/2012);
- con propria deliberazione nr. 48 del 25/09/2013, esecutiva, è stata approvata la variante al Piano Operativo Comunale 2010-2015 denominata San Chierico, ai sensi della L.R. 20/2000 e che la stessa è entrata in vigore dalla data di pubblicazione, a cura della Regione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dell’avviso della sua approvazione (12/03/2014);
- con propria deliberazione nr. 6 del 23/01/2015, esecutiva, è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata con effetto di variante al Piano Operativo Comunale (POC) relativo all'ambito ASP\_AN2.3 posto in zona industriale Quaderna e che la stessa è entrata in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dell’avviso della sua approvazione (25/02/2015);

- con propria deliberazione nr. 47 del 01/06/2016, esecutiva, è stata approvata la variante al POC relativa al progetto definitivo per la realizzazione di tratto di fognatura in località Palazzo Bianchetti da realizzarsi a cura di Hera nell'ambito del programma d'ambito degli investimenti ATERSIR 2014/2017 e che la stessa è entrata in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dell'avviso della sua approvazione (29/06/2016);
- con propria deliberazione nr. 16 del 01/03/2017, esecutiva, è stata approvata la variante al POC denominata "Opere di urbanizzazione in Via Palazzo Bianchetti e piste ciclopedonali" e che la stessa è entrata in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dell'avviso della sua approvazione (22/03/2017);
- con propria deliberazione nr. 32 del 10/05/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante 2017 al Piano Operativo Comunale, ai sensi della L.R. 20/2000;
- copia della variante adottata è stata trasmessa alla Città Metropolitana di Bologna, ai sensi dell'art. 34, comma 6, della L.R. 20/2000;
- ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 34 citato, la variante adottata, con i relativi allegati, ovvero gli accordi ex art. 18 della L.R. 20/2000, è stata depositata per 60 giorni interi e consecutivi dal 31/05/2017 al 30/07/2017 presso il Servizio Assetto del Territorio del Comune a libera visione;
- dell'avvenuta adozione della variante 2017 al POC e relativo deposito è stato pubblicato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione nr. 151 del 31/05/2017;
- dell'avvenuta adozione della variante 2017 al POC e relativo deposito è altresì stata data comunicazione sul sito internet del Comune, mediante affissione di avviso all'albo pretorio;

#### **DATO ATTO CHE:**

- entro il termine di deposito della variante 2017 al POC sono pervenute nr. 2 (due) osservazioni;
- la Città Metropolitana di Bologna, con provvedimento del Sindaco n. 241 del 06/12/2017, ha provveduto a formulare le proprie riserve, in conformità al riferimento istruttorio predisposto dall'Area Pianificazione Territoriale Servizio Pianificazione Urbanistica, sulla Variante al POC adottata;
- che con il medesimo atto la Città Metropolitana ha espresso il parere di competenza in merito al tema della pericolosità sismica;
- parimenti, in base alla L.R. 9/2008 e alla circolare regionale esplicativa, contestualmente alle riserve, la Città Metropolitana, con il provvedimento 241/2017 ha espresso la valutazione di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 5 della vigente L.R. 20/2000 così come riformulato dall'art. 13 della L.R. 6/2009;
- ai fini dell'approvazione della variante di POC è stata indetta conferenza dei servizi ai sensi degli artt. 14 e 14ter della L. 241/90 nell'ambito della quale sono stati acquisiti:
  - il parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Reno e Po di Volano della Regione Emilia Romagna, FAVOREVOLE CONDIZIONATO pervenuto in data 18/07/2017 e registrato al prot. n. 17435;
  - il parere del Servizio Sanitario Regionale Emilia-Romagna – Ausl FAVOREVOLE pervenuto in data 10/07/2017 e registrato al prot. n. 16645;
  - il parere del Servizio Sanitario Regionale Emilia-Romagna – Ausl pervenuto in data 10/07/2017 e registrato al prot. n. 16643 in materia di Valsat/Vas;
  - il parere idraulico FAVOREVOLE CONDIZIONATO del Consorzio della Bonifica Renana pervenuto in data 12/07/2017 e registrato al prot. n. 16832;
  - la nota dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti

- pervenuta in data 27/07/2017 con Prot. 18192;
- che oltre il termine della conferenza dei servizi sono pervenuti:
  - il parere di Arpa, pervenuto in data 28/07/2017 e registrato al prot. n. 18329;
  - il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara pervenuto in data 08/08/2017 e registrato al prot. n. 19167;
  - il parere di congruità tecnica espresso da INRETE Distribuzione Energia del gruppo Hera pervenuto in data 11/10/2017 e registrato al prot. n. 24281;

**VISTI** gli esiti della Conferenza dei Servizi di cui al verbale della seduta conclusiva del 27/07/2017 approvato con determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica Edilizia Privata Patrimonio nr. 436 del 08/08/2017;

### **CONSIDERATO CHE:**

- i tecnici incaricati, hanno provveduto – di concerto con il Servizio Assetto del Territorio – all'esame delle riserve della Città Metropolitana e delle osservazioni/opposizioni pervenute e alla formulazione delle relative controdeduzioni;
- l'istruttoria ha prodotto:
  - la sintesi dei contenuti delle riserve espresse dalla Città Metropolitana di Bologna, anche ai sensi della L.R. 9/2008, e la relativa proposta di controdeduzione e recepimento delle stesse, nonché le controdeduzioni alle osservazioni dei privati e le risposte alle osservazioni degli Enti;
  - la dichiarazione di sintesi degli esiti della Valsat (art. 5 L.R. 20/2000);

contenuti nel documento “Documento di controdeduzioni alle riserve della Città Metropolitana e alle Osservazioni presentate dagli Enti e dai privati/ Dichiarazione di sintesi degli esiti della Valsat” allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

**ATTESO** che l'accoglimento delle riserve provinciali, le controdeduzioni alle osservazioni, nonché la conseguente modifica della variante 2017 al POC, non precludono la sua conformità agli strumenti della pianificazione sovraordinata;

**VISTI** gli elaborati documentali e cartografici costitutivi della variante di POC, così come adeguati sulla base delle deduzioni comunali di adeguamento alle riserve della Città Metropolitana e di accoglimento delle osservazioni pervenute, conservati in atti alla presente deliberazione in forma tipografica, così articolati:

- Relazione Illustrativa -Documento programmatico per la Qualità Urbana - Condizioni di Fattibilità Economico-Finanziaria - Agenda del Piano;
- Norme di Attuazione;
- Rapporto ambientale;
- Relazione geologica/sismica (riedizione);
- Accordi con i privati (art. 18 L.R. 20/2000);
- Localizzazione dei Comparti / Schemi di assetto urbanistico;
- Localizzazione aree per Opere Pubbliche (comprese quelle da assoggettate a vincolo espropriativo);
- Proposta di nuova microzonazione sismica (riedizione) parte a);
- Proposta di nuova microzonazione sismica (riedizione) parte b);

## **DATO ATTO CHE:**

- degli stessi elaborati è stata realizzata copia digitale nella versione originale, che viene con il presente provvedimento approvata, attribuendo al contempo efficacia amministrativa agli elaborati digitali per un loro completo utilizzo e disponibilità e che a tal fine detti documenti sono contenuti su supporto digitale, riproducibile e non modificabile, parimenti posto in atti al presente provvedimento anche al fine di avvalersi della possibilità prevista dagli artt. 8 e 9 del D.P.R. 28/12/2000 nr. 445 per la trasmissione degli stessi elaborati costituiti della variante 2017 al POC, mediante posta elettronica certificata;
- la presente variante 2017 al POC è preordinata all'apposizione di vincoli espropriativi relativi a beni immobili o a diritti relativi a beni immobili per la realizzazione di opere pubbliche, pertanto, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 37/2002, ne costituisce allegato la documentazione che indica le aree interessate dai vincoli espropriativi e i nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse secondo le risultanze dei registri catastali;
- ove la localizzazione dell'opera pubblica o di pubblica utilità da parte della variante 2017 al POC derivi dalla progettazione definitiva della stessa, la delibera di approvazione della stessa comporterà altresì dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12 comma 6° della L.R. 37/2002;

**CONSIDERATO** infine che, successivamente all'adozione della variante 2017, il POC vigente "Piano Operativo Comunale variante 2011" (di cui la variante 2017 costituiva appunto una modifica) è scaduto per decorrenza del termine quinquennale previsto al comma 1 dell'art. 30 e di conseguenza risulta cessata l'efficacia delle previsioni ivi contenute e non ancora attuate, viene conseguentemente meno la qualificazione della variante 2017 come tale, mentre risulta più pertinente ridefinire il nome dello strumento che con il presente atto si approva semplicemente come "POC 2017" modificando in tal senso anche l'intestazione di tutti gli elaborati con eliminazione del termine "Variante";

## **VISTI:**

- la L.R. 20/2000 ed in particolare l'art. 34;
  - la L.R. 15/2013;
  - la L.R. 37/2002;
  - il D.Lgs. 152/2006;
  - la L.R. 9/2008;
- e loro modificazioni ed integrazioni;

Alla seduta partecipa l'arch. Alagna, che illustra dettagliatamente la proposta, analizzando le quattro riserve formali proposte dalla Città Metropolitana, che si è avvalsa del parere istruttorio di ARPAE-SAC, oltre che i pareri espressi dagli altri Enti, come risultanti da "Documento di controdeduzioni alle riserve della Città Metropolitana e alle Osservazioni presentate dagli Enti e dai privati/Dichiarazione di sintesi degli esiti della Valsat". Precisa inoltre che la Città Metropolitana si è espressa anche sulla valutazione di sostenibilità ambientale territoriale, dopo di che il POC è sottoposto questa sera all'approvazione definitiva del Consiglio comunale e non sono previsti ulteriori passaggi formali. Le riserve espresse dalla Città Metropolitana riguardano: il polo rifiuti Cà Bassone (su cui è pervenuta anche l'osservazione del Comitato Liberi Cittadini e si propone di subordinare l'intervento alla presentazione di un PUA, nel quale affrontare la valutazione delle possibili alternative localizzative. In questo modo il PUA è soggetto alla Valsat ed i cittadini potranno presentare le proprie osservazioni; inoltre potranno essere individuate le modalità di confronto con il Comitato Liberi Cittadini), il polo scolastico, l'ambito di Via Tolara di Sotto e



I'E.R.S.

**UDITI** gli interventi dei Consiglieri:

- Garagnani (capogruppo di “Uniti per Ozzano”), che ringrazia l'arch. Alagna per la completezza dell'informazione fornita. Garagnani sottolinea come anche l'altra volta si sia ritrovato ad approvare in un unico punto temi diversi, trovandosi per alcuni in accordo per altri in disaccordo. Anche in questo caso sono trattati temi diversi che pongono la stessa difficoltà. Rispetto ai temi trattati, con specifico riferimento al polo rifiuti di Cà Bassone ed alla richiesta pervenuta nel merito dal Comitato Liberi Cittadini, sottolinea che il Comitato è un elemento molto importante da coinvolgere nel percorso. Ricorda inoltre di essere stato da sempre un fautore del quarto braccio, quindi pur trattandosi ora solo della bretella, si augura che possa realizzarsi l'importante collegamento tra Ima e la bretella. Preannuncia il suo voto favorevole;
- Fiumara (del gruppo "Movimento 5 Stelle"), la quale dà lettura del suo intervento che si allega, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Zerbinati (capogruppo del "Movimento 5 Stelle"), il quale chiede se nel PUA – Ca' Bassone, si potrà tenere conto dell'Ispra;
- Di Oto (del gruppo “Progetto Ozzano”), che ringrazia Sindaco e tecnici per il lavoro svolto; sottolinea i tempi rapidi di approvazione di questi strumenti ed i principi a cui ci si è ispirati: il principio di riduzione di consumo di suolo, grazie ad un importante lavoro di concertazione con gli attuatori ed i soggetti coinvolti; la priorità nella realizzazione delle opere pubbliche, rispetto agli interventi privati. Ravvisa in questo i segnali per un'auspicata ripresa e dichiara di non essere un fan della decrescita felice ma dello sviluppo della Comunità. Informa, infine che nella seduta che ieri, 19/12/2017, la Regione Emilia-Romagna ha approvato la nuova Legge Regionale in materia di urbanistica che si ispira ad un nuovo paradigma, la rigenerazione urbana, che interesserà molti proprietari. In merito a Cà Bassone, sottolinea come questa proposta dimostri che l'Amministrazione va incontro alle richieste del Comitato;
- Mattei (del gruppo "Movimento 5 Stelle"), il quale dice che non gli pare che nel piano siano previste molte ristrutturazioni di case popolari;
- Munno (del gruppo “Progetto Ozzano”), la quale sottolinea l'importanza di questa delibera che pone le basi per la realizzazione delle due opere più attese e rilevanti per la Comunità, il quarto braccio e la circonvallazione. Riscontra inoltre un grande ascolto delle varie parti sociali e dei cittadini per quanto riguarda Ca' Bassone, un percorso partecipato;

Interviene il Sindaco che ricorda che questo è un POC che nasce come variante ad un POC esistente (2011-2012) a fronte della crisi economica che si è manifestata. L'atto per l'avvio della revisione è partito alla fine del mandato precedente: a maggio 2017 la variante è stata adottata. Sottolinea l'importanza di aver slegato la realizzazione delle opere pubbliche da quella degli interventi edilizi privati; le opere pubbliche dovranno quindi essere realizzate prioritariamente nei tempi stabiliti per ciascun ambito. Quindi da oggi, 20/12/2017, decorrono i termini per la cessione delle aree nei casi previsti e per la presentazione della progettazione da parte dei privati.

Per quanto riguarda il Comparto Ponte Rizzoli entro tre mesi ci sarà la cessione delle aree: un'area agricola di 1,5 ettari per dotazioni di servizio, nella quale si potrà realizzare un' area di sgambamento. L'intervento privato riguarda la realizzazione di ventiquattro alloggi, ma l'attuatore sta ancora valutando la tipologia, su una superficie utile di 1450 mq. Aggiunge che è stata riassegnata di recente la sede farmaceutica di Ponte Rizzoli, ma permangono ancora i dubbi sull'apertura correlati alla sua sostenibilità.

Per quanto riguarda il comparto Sant'Andrea è prevista la sistemazione del Rio Centonara e della pista ciclo-pedonale, entro tre mesi il progetto: opere per 111.000 €. E' prevista anche la cessione al Comune di un fabbricato sul retro, di cui si definirà il possibile utilizzo. Per il momento il fabbricato sarà utilizzato per il deposito degli arredi della scuola “Rodari” durante il periodo di

esecuzione dei lavori di sistemazione.

Sottolinea che per il Comparto di via Tolara di Sopra, la cessione delle aree è prevista entro tre mesi, mentre entro due mesi dovrà essere presentato il progetto esecutivo per la realizzazione della bretella; per il comparto ANS\_C2.1 stesso termine per la cessione delle aree, mentre tre mesi di tempo per la presentazione del progetto esecutivo della circonvallazione, con inizio lavori entro sei mesi dalla approvazione dello stesso.

Su Ca' Bassone conferma che l'obiettivo prioritario dell'Amministrazione resta la ricerca di una diversa localizzazione dell'impianto;

**RITENUTO** che sussistano gli elementi di fatto e di diritto che legittimano l'approvazione del presente atto;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000;

**DATO ATTO CHE** il Responsabile del procedimento, effettuata una prima valutazione tecnica sulla proposta 1273868, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 nr. 267, ha dichiarato che la stessa necessita di parere di regolarità contabile in quanto si verificano riflessi diretti sul bilancio relativi alle somme da accertare/incassare;

**VISTI** i pareri favorevoli inseriti nella proposta di delibera 1273868 ed allegati al presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000;

**CON** votazione così espressa nelle forme di legge:

|                |    |  |
|----------------|----|--|
| presenti nr.   | 15 |  |
| voti nr.       | 15 |  |
| favorevoli nr. | 11 |  |
| contrari nr.   | 4  | ESPOSITO MARCO, ZERBINATI GUGLIELMO, FIUMARA VALENTINA, MATTEI DANIELE |
| astenuti nr.   | 0  |  |

## **DELIBERA**

per le considerazioni espresse in premessa:

- 1) di approvare la sintesi dei contenuti delle riserve espresse dalla Città Metropolitana di Bologna, anche ai sensi della L.R. 9/2008, e la relativa proposta di controdeduzione e recepimento delle stesse, nonché le controdeduzioni alle osservazioni dei privati e le risposte alle osservazioni degli Enti allegati alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare la dichiarazione di sintesi degli esiti della Valsat;
- 3) di approvare, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 24 marzo 2000, nr. 20 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo la procedura prevista all'art. 34 della detta legge regionale, il POC 2017 del Comune di Ozzano dell'Emilia, dando atto che lo stesso risulta composto dagli elaborati citati in premessa, posti in atti al presente provvedimento e recepisce ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 20/2000 i contenuti degli accordi procedurali di cui in premessa;
- 4) di approvare la copia digitale degli elaborati del POC 2017 di cui in premessa, contenuta all'interno del supporto digitale, riproducibile e non modificabile, posto parimenti in atti al presente provvedimento;

- 5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 37/2002, dalla data di efficacia della presente deliberazione è apposto il vincolo espropriativo/di asservimento sulle aree individuate nell'allegato elaborato denominato “Localizzazione aree per Opere Pubbliche (comprese quelle da assoggettate a vincolo espropriativo)”;
- 6) di dare mandato al Responsabile dei Servizi Assetto del Territorio e Patrimonio, di provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, dandosi atto che il POC 2017 ivi approvato entra in vigore, ai sensi del comma 9, dell'art. 34 citato, dalla data di pubblicazione sul BUR dell'avviso della sua approvazione;
- 7) di dare atto altresì che gli accordi di pianificazione (art. 18 L.R. 20/2000) sottoscritti con i soggetti privati contenuti nell'elaborato “Accordi con i privati (art. 18 L.R. 20/2000)”, assumono piena efficacia con l'entrata in vigore del POC 2017.

**SUCCESSIVAMENTE**, con separata e palese votazione, il cui esito è riportato in calce, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, 4' comma, del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000:

|                |    |   |
|----------------|----|---|
| presenti nr.   | 15 |   |
| voti nr.       | 15 |   |
| favorevoli nr. | 11 |   |
| contrari nr.   | 4  | ESPOSITO MARCO, ZERBINATI GUGLIELMO, FIUMARA VALENTINA, MATTEI DANIELE. |
| astenuti nr.   | 0  |   |





---

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
LELLI LUCA

Il Segretario Generale  
dr.ssa Valeria Villa



## **Comune di Ozzano dell'Emilia**

La deliberazione Consiglio Comunale num. 2017/83 del 20.12.2017 è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000, dal 23.12.2017 al 08.01.2018

Addì, 08.01.2018

per Il Responsabile Unico della  
Pubblicazione  
L'addetto all'Albo